



PROGRAMMA ELETTORALE 2024 - 2029

UN GOVERNO “RESPONSABILE” PER SIGNA

PREMESSA

1. OBIETTIVI POSSIBILI E CONCRETAMENTE REALIZZABILI.

Dopo decenni di politiche di sinistra, di malgoverno e di amministratori insensibili ai bisogni minimi della comunità, *Signa Libera*, rappresentata in Consiglio Comunale dal Consigliere Vincenzo De Franco, si presenta a questo nuovo appuntamento elettorale per dare ai signesi tutte quelle risposte che attendono: una città sicura e decorosa, non più oppressa da problemi di viabilità e di inquinamento, che offra servizi essenziali e funzionanti, spazi di aggregazione, iniziative ed eventi culturali di alta qualità, che rilanci e sostenga la piccola e media impresa artigianale, che rinnovi e promuova i valori della persona, della famiglia e dei minori, salvaguardando le nostre importanti e millenarie tradizioni e crei benessere diffuso. Signa subisce gli effetti della desertificazione, del degrado e dell'annichilimento, provocati da azioni politiche miopi, ideologizzate e troppo spesso sottoposte ai “desiderata” dei potentati dei “soliti pochi” che, dal dopoguerra, si sono impadroniti della cosa pubblica per trarne vantaggi privati, lasciando cicatrici indelebili nel tessuto sociale, economico ed urbanistico della nostra città. *Signa Libera* si propone di munirsi di un apparato di funzionari ed amministratori responsabili e competenti, al fine di garantire l'accesso ai servizi con procedure dirette, snelle e meno burocratizzate.

L'intera azione amministrativa, gli atti del Sindaco e della Giunta saranno tutti improntati alla massima trasparenza e, a tal fine, verrà introdotto un sistema più limpido di pubblicizzazione delle spese e degli introiti comunali, di immediata

percezione, cosicché tutti i cittadini possano essere informati e resi partecipi dei progetti e delle attività che verranno eseguiti, in favore della comunità, subordinatamente a una puntuale verifica di fattibilità, anche in ragione delle reali condizioni economiche e strutturali, nelle quali il Pd sta lasciando la nostra città, dopo anni di assolutismo.

Il regolamento inerente i patrocini, sarà modificato con inserimento di obbligo di rendicontazione economica, non solamente nel caso di contributo economico, ma ogni volta che, nel corpo della manifestazione, sia pubblicizzata una qualsiasi raccolta di fondi.

E' per questo motivo che la nostra Lista Civica intende lavorare al solo scopo di conseguire il bene comune di Signa e dei suoi cittadini, affinché essa diventi un modello di buon governo e cancelli quel marchio di bruttezza e di decadenza che per tutti noi costituisce onta e vergogna.

Solo con un grande recupero valoriale, con il ripristino della legalità, della sicurezza, della viabilità e del decoro urbano, Signa potrà rinascere e tornare al suo antico splendore.

Una città decorosa e vivibile, diffonde, prima di tutto per i suoi cittadini, il rispetto per i beni comuni, creando il senso di appartenenza e di identità, che sono gli strumenti culturali fondamentali, per arginare i fenomeni delinquenziali di coloro che, invece, vivono al di fuori dalla legalità, infrangendo le regole di fondo della civile convivenza, che sono alla base del contratto sociale.

Per attivare il proposito di questo nuovo processo, in controtendenza, di cambiamento strutturale e culturale, si palesa fondamentale il sapiente e programmato uso dello strumento urbanistico, attraverso il quale pianificare e programmare, in modo equo e razionale, la distribuzione degli spazi, all'interno della città e i suoi collegamenti con il territorio. La pianificazione intelligente è la regola che seguiremo nella ricerca di soluzioni che riportino vivibilità, sicurezza, cultura, giustizia sociale e benessere a Signa, dal centro, alle periferie, per tutti quelli che la vivono e che la visitano.

Rientra nei propositi di *Signa Libera* porre al centro dell'azione amministrativa, la tutela delle fasce più deboli e bisognose della cittadinanza ed in particolare dei disabili, degli anziani e delle famiglie signesi, soprattutto di quelle che, sempre più spesso, non sono in condizione di disporre, neppure dello stretto indispensabile. In tal senso, l'accesso ai servizi ed il diritto all'alloggio comunale seguirà la regola imperativa del "prima i cittadini", poi gli ospiti (comunitari e non) che, essendo compiutamente in regola con il permesso di soggiorno, dimostrino, con attestazione rilasciata dalle Ambasciate ed Autorità Consolari di appartenenza, di non aver altri immobili o redditi nei paesi di provenienza.

Di seguito le nostre proposte per scrivere "un'altra storia per la nostra Signa".

2. AMMODERNAMENTO DELLA AMMINISTRAZIONE

L'ammodernamento delle articolazioni amministrative degli uffici, dei settori e dei regolamenti comunali costituiscono un punto essenziale dell'azione amministrativa che *Signa Libera* si propone. E' necessario rendere più agevole l'accesso agli uffici e rendere più efficiente il servizio per i cittadini. A tal fine, oltre ad un nuovo assetto degli incarichi, al potenziamento del personale dell'ufficio tecnico ed edilizia, dell'ufficio urbanistica e dell'anagrafe, appare necessario attuare procedure più snelle di comunicazione ed interazione tra uffici; modificare i regolamenti del Consiglio Comunale, con l'istituzione della Commissione di Garanzia e controllo.

3. SICUREZZA URBANA e POLIZIA MUNICIPALE

Fermo restando che la lotta alla criminalità resta in capo allo Stato, *Signa Libera* esige il rispetto delle regole scolpite nelle leggi e nei regolamenti del nostro ordinamento giuridico e ricorda che le funzioni del Sindaco, quale ufficiale del Governo, sono disciplinate dall'art. 54 del D. Lgs n. 267/2000. Secondo tale norma, nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Ministro dell'Interno, il Primo cittadino sovrintende anche alla emanazione degli atti giuridici che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti, in materia di ordine e di sicurezza pubblica, allo svolgimento di azioni, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il Prefetto.

In virtù di quanto sopra, *Signa Libera* propone di:

- estendere il Daspo Urbano, nelle zone maggiormente interessate da furti e spaccio di stupefacenti, oltre a quelle già previste, rendendo effettiva ed efficace detta misura, ad oggi mai adoperata nei confronti di baby gang, spacciatori ed altre organizzazioni dedite, più o meno stabilmente, ad attività di micro e macro criminalità;
- sollecitare la massima partecipazione del Sindaco al Coordinamento Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, elaborando e facendo presenti le segnalazioni di commercianti e comitati di quartiere, quali ad esempio il "Controllo di Vicinato", da implementare e diffondere sul territorio comunale;
- introdurre, mediante progetti e servizi straordinari, turni di notte mirati da parte della Polizia Municipale, in collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri;
- appaltare parte del servizio di vigilanza notturna ad Istituti di vigilanza privata, collegata e coordinata con la locale Polizia Municipale e la Centrale Operativa dell'Arma dei Carabinieri;

- potenziare la videosorveglianza: attualmente le telecamere sono circa 70, nelle strade di Signa, ma risultano pressoché assenti nelle frazioni, lasciate troppo spesso a sé stesse. Occorre inserire, nel regolamento comunale, la possibilità di contributo, da parte dell'amministrazione comunale, per i privati che installino telecamere di sorveglianza, in collegamento con la centrale operativa della Polizia Municipale e dei Carabinieri. La loro installazione, se studiata con la necessaria programmazione, può essere un efficace deterrente, non solo per i furti, ma anche per abusivismi di ogni genere (abbandono di rifiuti, commercio e sosta illegale, atti vandalici contro il patrimonio pubblico e privato, infrazioni al codice della strada) e un ulteriore strumento di ausilio investigativo per le forze dell'ordine;
- attivazione di un servizio di monitoraggio live, h 24 delle telecamere nelle zone a maggiormente esposte a situazioni di micro criminalità;
- studiare, in parallelo, un nuovo piano di illuminazione pubblica, che ne preveda il potenziamento, in armonia con l'estetica dei luoghi e del paesaggio e ponga fine all'attuale inaccettabile condizione di intere zone della città che si trovano completamente al buio;
- promuovere una politica di riappropriazione degli spazi pubblici abbandonati, degradati o disagiati, riqualificandoli, anche attraverso iniziative associative, sociali, culturali, sportive, imprenditoriali, nonché quelle di particolare interesse pubblico.

2.a La Polizia Municipale

Attualmente, in forza alla Polizia Municipale, vi sono un Comandante, due UPG e 11 agenti, di cui 2 non abilitati al servizio esterno.

E' quindi prioritaria l'esigenza, per rendere funzionale l'ufficio, di intervenire con nuove assunzioni a tempo indeterminato ed altre a tempo determinato, oltre ad adeguare una nuova sede, come previsto ormai da lunghi anni, in modo di fornire al personale condizioni dignitose di lavoro, con la creazione di un nucleo specializzato, per il contrasto al commercio abusivo ed alle attività sommerse.

Con le nuove assunzioni, mentre il personale a tempo determinato ed i cd. Ausiliari del Traffico effettueranno il controllo soste, nel centro cittadino e durante i servizi di pulizia strade, il personale di ruolo può svolgere i servizi che richiedano la specifica professionalità, nei vari ambiti di competenza dell'ufficio: commercio, edilizia, ambiente, controlli anagrafici, interventi sanitari per l'espletamento di TSO e ASO, oltre alla sorveglianza sulla infortunistica stradale ed alla sua prevenzione. L'aumento del personale consentirà, infatti, una maggiore presenza sul territorio, da espletarsi anche con posti di controllo programmati, oltre alla formazione di un apposito ufficio traffico.

4. EQUITÀ FISCALE

Pagare tutti per pagare meno, ovvero la sicurezza che si paga da sola.

Per la sicurezza e per l'equità fiscale, è fondamentale conoscere chi è parte della nostra comunità. Il pagamento di tutte le tasse locali deve tornare al Comune grazie alla possibilità di scambio di informazioni fra i vari uffici, cosa impossibile con la esternalizzazione del servizio.

Progetti mirati, vedranno impegnato in forma congiunta il personale della Polizia Municipale, dell'Anagrafe e degli Uffici Tecnici e Tributi, per quanto riguarda l'evasione delle tasse locali, in primis la Tari e l'IMU; riteniamo che gran causa di degrado dovuto all'abbandono di rifiuti sulle strade sia causato da chi, non pagando, non risulta neppure fornito delle dotazioni necessarie per il conferimento dei rifiuti negli appositi cassonetti.

Stretta collaborazione con l'Agenzia delle entrate per il recupero di somme dovute e non pagate con l'implementazione delle Segnalazioni Certificate all'Agenzia delle Entrate, mediante sinergia fra Polizia Municipale e Ufficio Tributi, favorendo in questo anche le segnalazioni dei cittadini.

Il Sindaco manterrà la delega alla Polizia Municipale.

5. TERRITORIO, AMBIENTE E VIABILITÀ

Riteniamo che l'ambiente in cui una comunità vive sia fondamentale per lo sviluppo dei suoi rapporti e per la crescita della qualità di vita dei suoi cittadini. La riqualificazione del territorio è, dunque, presupposto fondamentale per il progresso strutturale, il rilancio sociale e delle attività produttive. Tuttavia, gran parte del territorio di Signa è soggetto ad una rilevante problematica di rischio idraulico che è collocato, dalle autorità di bacino, in classe di pericolosità idraulica media o elevata. Tale criticità impone uno sviluppo armonico del tessuto urbano che contemperi l'esigenza di sicurezza idraulica del territorio, con la sicurezza dei cittadini stessi.

5a. Protezione del territorio

-Intraprendere studi di fattibilità, in sinergia con Regione ed Autorità di bacino, per il consolidamento degli argini dei fiumi, ciò al precipuo fine di garantire uno sviluppo sicuro degli insediamenti urbani e produttivi sul territorio;

-escludere ogni ulteriore previsione di opere di compensazione, per attività esterne al territorio comunale (fra cui il previsto lago, in località Piano Manetti), in quanto Signa destina già quasi un terzo del proprio territorio per la messa in sicurezza idraulica di tutta la Piana;

- verificare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, soprattutto quello di pregio storico architettonico, al fine di indicarne e migliorarne gli obiettivi, oltre che di salvaguardare il principio di minor consumo del territorio;
- individuare le aree di pregio ambientale e quelle di degrado, per elaborare una disciplina che non solo valorizzi ed esalti le prime ma, al tempo stesso, attenui gli effetti prodotti sul paesaggio e sull'ambiente dalle seconde;
- disciplinare la convertibilità del patrimonio immobiliare privato, già destinato ad attività produttive, ad uso diverso e compatibile, con l'approvando Piano Strutturale;
- aggiornare le disposizioni relative agli interventi in zona agricola; realizzare scoline e mantenere quelle esistenti;
- realizzare lavori di intubazione dei fossi a "cielo aperto" quali, a titolo meramente esemplificativo, quelli di Via Bardazzi, Via Pistoiese e Via delle Bertesche, posto che la situazione attuale non è assolutamente compatibile con il decoro e la sicurezza dei centri abitati.

5b. Miglioramento degli standard qualitativi della viabilità

Premesso che la costruzione di un nuovo attraversamento sull'Arno ha lo scopo di collegare l'uscita della Fi.Pi.Li. con l'arteria principale in riva destra d'Arno, Via Pistoiese e, da quel punto, le aree industriali di Campi Bisenzio e Prato, in maniera tale da alleggerire il traffico sia sull'attuale Ponte di Signa, che del Viadotto dell'Indiano, riteniamo che, a salvaguardia dei due Parchi di Signa e Lastra a Signa, dello stesso abitato di Signa, stante l'inadeguatezza sia del costruendo nuovo ponte sul Bisenzio, che della progettata viabilità nel tratto tra Via del Metolo e l'Indicatore, qualora dovessero emergere criticità in sede di approvazione dell'attuale tracciato in Conferenza dei Servizi, Signa Libera, propone di valutare una soluzione, che sia più a monte dell'area dei Renai, che si ricongiunga con Via dei Platani, con la nuova viabilità di Campi Bisenzio, più funzionale ad una mobilità integrata con la costruenda linea 4 della tranvia, le due stazioni ferroviarie di San Donnino e le piagge e con il nuovo ponte pedociclabile di Badia a Settimo/San Donnino soluzione, quest'ultima, meno impattata e meno onerosa e che sposterebbe tutto il traffico viario pesante.

Signa libera propone, inoltre, di:

- rendere, comunque, improcrastinabile la regionalizzazione dell'intero tratto di strada comunale previsto, a servizio del nuovo ponte sull'Arno, per non far ricadere sul nostro comune spese di manutenzione che sarebbero insostenibili, in considerazione della quantità e qualità delle previsioni di traffico urbano ed extra urbano, conseguente al suddetto ponte;

- completare, prioritariamente, il tracciato della circonvallazione e di via Arte della Paglia, nelle sue parti terminali, soprattutto a nord in direzione Indicatore e a sud verso l'attuale ponte sull'Arno, ma con un diverso tracciato, che non lambisca le abitazioni e le scuole pubbliche. In particolare, riteniamo che l'attuale progetto, relativo al II stralcio, da Via del Metolo a Via delle Bertesche, non sia praticabile, in quanto va a deturpare una zona di pregio ambientale ed agricolo, sulla quale insistono numerosi insediamenti civili, giardini, una scuola elementare pubblica ed orti sociali. La proposta di *Signa Libera* è quella di procedere all'esproprio, per interesse pubblico, del lato parcheggi della ditta Gualchierani Industrie Meccaniche srl, con ampliamento di almeno tre metri di Via dell'Arte della Paglia, fino a Via delle Bertesche, per ripristinare l'originario progetto di circonvallazione. Ampliare ed asfaltare tutta Via del Metolo, dal centro abitato, fino alla rotonda con Via Arte della Paglia. Quanto, invece, al terzo stralcio dell'attuale progetto, da Via delle Bertesche all'Indicatore, riteniamo importante il mutamento della direttrice dell'eseguendo tratto stradale, da spostare il più possibile a destra, in direzione del fosso, ampliando e mettendo in sicurezza Via delle Bertesche, con costruzione di dossi in prossimità degli insediamenti a civile abitazione;
- mettere in sicurezza via Dei Sodi, con il suo allargamento ed adeguamento dell'intersezione, con la via Pistoiese;
- valutare la fattibilità del collegamento tra Via Madre Teresa di Calcutta e Via del Ponte alle Palle, realizzando un collegamento pedonale e ciclabile, lungo circa 350 mt di congiunzione, con la nuova area commerciale di Sant'Angelo a Lecore;
- adottare misure atte a ridurre le barriere architettoniche presenti nel Comune, con immediata costruzione di una rampa pedonale che consenta l'accesso al ponte sull'Arno, dal parcheggio dello stadio, ad anziani e carrozzine;
- ripristinare e potenziare le linee di trasporto pubblico, con particolare attenzione alla frazione di Lecore, oggi esclusa da qualsiasi servizio pubblico; altra attenzione sarà fornita alle linee di trasporto interessate dagli spostamenti degli studenti verso gli istituti scolastici di appartenenza, anche mediante apposite convenzioni con Ferrovie dello Stato, finalizzate al recupero e valorizzazione delle stazioni e dei percorsi dismessi, realizzando parcheggi in Via Tommaso Fondi e Via Dino Campana (San Piero a Ponti) con previsione di collegamento fra le due aree.

5c. Valorizzazione dell'ambiente e del territorio comunale

Per la creazione di spazi di aggregazione, Scuola e tempo libero, ci proponiamo di promuovere la:

- valorizzazione delle aree verdi preesistenti, non solo come zone di relax e di socializzazione, ma anche come luoghi di aggregazione;

- messa in sicurezza delle aree giochi per bambini nei parchi, con installazione di almeno un'altalena per bambini disabili, su richiesta, in ciascuno dei parchi giochi presenti sul territorio comunale;
- costruzione e riqualificazione degli impianti sportivi esistenti, quali, a titolo meramente esemplificativo, gli spogliatoi e le tribune del Puskas;
- costruzione di una piscina Comunale coperta, ovvero agevolazione per i privati per la costruzione di una struttura convenzionata;
- creazione di spazi attrezzati per i giovani e gli anziani, con l'istituzione di una zona fornita di panchine nell'area dei Renai, adiacente all'area cani;
- creazione di nuove aree cani e fornitura di fontanelle in tutte le aree attualmente esistenti;
- istituzione e promozione, anche mediante convenzioni, con strutture religiose, parrocchie, enti od associazioni di volontariato senza scopo di lucro, di corsi alfabetizzazione, di lingue straniere, musica e recupero scolastico col coinvolgimento diretto degli anziani che, oltre a costituire la memoria storica della nostra città, preservino quei dati di esperienza che consentono lo scambio culturale e generazionale;
- creazione di parcheggi, in corrispondenza delle scuole ed uffici e servizi pubblici; in particolare ci proponiamo di procedere all'esproprio urgente dell'area antistante il plesso scolastico Leonardo da Vinci per renderlo più fruibile ai cittadini; ristrutturazione e messa in sicurezza del citato istituto sul quale sarà svolto un controllo serrato sulla sicurezza, idoneità e salubrità degli ambienti;
- ristrutturazione immediata della Scuola Alimondo Ciampi, in San Mauro e della Dante Alighieri, ai Colli;
- individuazione di aree da dedicare alla realizzazione di orti comunali;
- promozione di attività di controllo delle zanzare attraverso la cd. Lotta Integrata (I.P.M. – Integrated Pest Management) e attraverso lo studio delle specie maggiormente diffuse secondo i criteri bio-etologici.

5d. Gestione dei Rifiuti

Vogliamo un sistema innovativo ed intelligente!

L'attuale sistema di raccolta a porta, a porta, si può dire di stampo medioevale, non ha certo migliorato la situazione della gestione dei rifiuti urbani, anzi ha inciso negativamente sul decoro urbano, ha creato disagio e costi maggiori per i cittadini, oltre che per l'amministrazione comunale.

Riteniamo, quindi, le seguenti necessità.

- La gestione dei rifiuti dovrà essere finalizzata a garantire alti standards igienici e di decoro urbano;
- la raccolta porta a porta sia limitata alla sola zona di Castello;

- la previsione di cassonetti interrati nelle aree periferiche;
- la istituzione di una stazione ecologica;
- l'incremento dei sistemi attualmente previsti di compostaggio domestici, con l'obiettivo di sensibile riduzione della quota variabile;
- la previsione di meccanismi di riduzione della TARI, per gli esercizi commerciali che aderiranno ai programmi di recupero dei rifiuti organici;
- la stipulazione di convenzioni con le aziende agricole del territorio comunale, per la creazione di punti di conferimento e raccolta dei rifiuti organici;
- l'installazione di cestini, ad uso differenziata, all'interno delle aree pubbliche, anche al fine di sensibilizzare i cittadini sul tema;
- la riscossione diretta della tariffa, che consente di intercettare gli evasori, di escludere il pagamento dell'agio per la riscossione e di ridurre l'imposta;
- introduzione della tariffa puntuale secondo il principio "paghi per quanto conferisci effettivamente", ricusando altre formule farlocche come la "tariffa corrispettiva", introdotta nei comuni limitrofi, come Lastra a Signa, che ha creato notevoli disagi all'utenza.

5e. Inquinamento atmosferico ed ambientale

Al fine di ridurre gli elevati livelli di inquinamento atmosferico, causati anche dall'eccessiva densità di traffico cittadino, si rende necessaria l'adozione di presidi, volti alla tutela salute pubblica. In particolare:

- riposizionamento delle centraline di rilevamento, nelle zone ad alta densità di traffico, per una più corretta ed efficace misurazione dei livelli di inquinamento atmosferico (particolato) rispetto a quella attuale, in particolare nella via Roma dove è presente il maggior istituto scolastico comunale e quindi a salvaguardia dei nostri figli e nipoti;
- attivazione di un servizio di ALERT SMS, attraverso il quale l'utente sarà informato, in tempo reale, dell'esistenza di limitazioni del traffico;
- istituzione di un collegio comunale indipendente di 4 membri, coordinato da un medico specializzato in medicina ambientale o da altro professionista dotato di specifiche competenze, in materia di inquinamento, che verifichi l'adeguatezza e l'efficienza delle misure adottate dall'amministrazione, in tema di promozione e rispetto dell'ambiente;
- predisposizione di un progetto del Comune di Signa, con le Scuole primarie, che consenta a tutte le classi primarie degli istituti scolastici di "adottare" e di occuparsi di un albero cd. mangia smog, per tutta la durata del ciclo scolastico, in modo da insegnare ai bambini il valore del rispetto all'ambiente e della natura;
- previsione di incentivi, per coloro che utilizzeranno il cd. cemento mangia smog;

- previsione di incentivi per chi adotta sistemi di rendimento e generatori energetico, mediante l'uso di fonti energetiche rinnovabili e pulite;

5f. Valorizzazione delle realtà produttive e commerciali

Considerando l'ambiente ed il territorio, nella sua migliore dimensione ecologico naturalistica, riteniamo che la loro valorizzazione debba passare attraverso pratiche di utilizzo e di fruizione consapevoli e virtuose.

Per questo ci impegniamo a:

- promuovere l'agricoltura, favorendo la conservazione e l'accrescimento della biodiversità. In tale ottica, ed in sinergia con i produttori, intendiamo promuovere la valorizzazione dei cereali, ed in generale di ogni altro prodotto locale (miele, orticoltura, vino, olio, etc). Strumenti di iniziale e semplice attuazione potrebbero essere l'incentivazione, tramite concessione gratuita degli spazi, del mercato biologico, a chilometro zero; la valorizzazione dell'artigianato locale, per conservare sul territorio le professionalità tipiche e la rete sociale che esse intrinsecamente generano;
- promuovere un'apposita fiera dell'artigianato;
- valorizzare il ruolo delle botteghe di quartiere, dell'artigianato e dei commercianti locali, attraverso il sostegno, da parte dell'amministrazione, anche mediante l'adeguamento delle tasse locali a quelle dei comuni limitrofi e mediante iniziative commerciali nei quartieri;
- promuovere lo sviluppo turistico, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo e naturalistico del territorio.

5g. Il Parco dei Renai

I Renai sono una risorsa insostituibile per Signa dal punto di vista ambientale, turistico e ricreativo, tanto che l'Unione Europea, negli anni '90, li ha inseriti nei cosiddetti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e più precisamente denominato SIC-ZPS-SIR 45 "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese". Per questi motivi, a differenza di quanto fatto finora, è necessario rilanciare questi luoghi di pregio, per renderli maggiormente fruibili per la cittadinanza.

Ci impegniamo a:

- bloccare l'escavazione al fine di verificare l'esistenza della VIA inerente l'attività di escavazione, il suo rispetto nelle variazioni normative, che si sono avute negli anni, durante le innumerevoli proroghe, tenendo ben presente che il fine primario era scavare per fare un parco e non viceversa;
- verificare attentamente lo stato delle escavazioni in atto, con analisi dei dati relativi alla quantità dello scavato, in adeguamento ai limiti di legge;

- verificare lo stato in cui versa lo strato filtrante, per la salvaguardia della qualità dell'acqua, bene comune posto a rischio qualità, da eventuali attività estrattive, non compiutamente controllate;
- promuovere i Renai quale nuovo volano di economia per il Comune di Signa, attraverso la riqualificazione delle aree dei vari lotti in sinergia e/o compartecipazioni dei privati;
- creare spazi di aggregazione, ambienti di relax e/o svolgimento di manifestazioni artistiche, musicali, floreali e di promozione dei prodotti locali;
- salvaguardare l'ambiente, attraverso raccolta differenziata e l'uso di energie rinnovabili, attualmente ed incredibilmente, non previsti in un SIC;
- monitorare l'impatto ambientale e sulla viabilità del previsto Acquapark, di cui alla delibera consiliare n. 14 del 2013, approvata con eccessivo zelo ed in maniera estremamente prematura dalla maggioranza monocolore PD, ben undici anni fa, delibera che impegna in una concessione, dalla durata trentennale, le amministrazioni future, a favore della Progetto Renai srl, senza alcuna gara e senza alcuna cifra, in uno degli acquapark più grandi d'Italia. L'opera, di sicuro interesse, dovrà essere da subito al centro di studi e andrà rivisto quello che è il contenuto della citata delibera, aprendo ad un'eventuale gara fra più società interessate all'opera;
- tenere aperti al pubblico, per tutto l'anno, i lotti 0 ed 1 del Parco, di proprietà esclusiva del Comune di Signa, prevedendo la sola chiusura notturna dalle 20,00, alle 7,00, salve le aperture delle attività produttive in essere, feste e sagre che derogheranno per tutto l'anno a detto orario;
- soppressione di tutti i parcheggi blu in Via Arte della Paglia e in Via dei Renai;
- costruire nuovi bagni pubblici nell'area e manutenzione/ristrutturazione dei preesistenti;
- eliminare "Isola dei Renai" spa che rappresenta solo un costo inutile per l'amministrazione;
- istituire l'area riservata ai Canottieri Le Signe.

5h. Area Nobel

L'area ex Nobel interessa il recupero edilizio privato, affiancato da strutture di interesse pubblico, con previsione di una nuova viabilità, a carico di chi effettua l'intervento, che sia a servizio dell'area e dell'intero settore comunale dalla Costa alla Piana di Lecore, per destinarla:

- alla socializzazione sul territorio;
- alla costruzione di spazi, ove allocare una sala polifunzionale, da destinare a sala convegni, teatro e sperimentazione teatrale, mostre e eventi musicali di vario genere;

- alla costruzione di ambienti polisportivi di alto livello, cofinanziati da cordate di imprenditori privati, con creazione di percorsi ciclabili per mountain bike o per jogging.

6. POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI E PER LA FAMIGLIA

La famiglia è la cellula primordiale della società umana, è il luogo di formazione dei cittadini di oggi e soprattutto di quelli di domani. La persona e la famiglia sono al centro del nostro programma. La difesa e il sostegno alla famiglia, comunità naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna, la promozione della dignità della persona, la tutela della vita, la solidarietà umana e sociale saranno i punti di riferimento della nostra azione amministrativa. L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico, il contenimento delle forme di bisogno, legate alle fasi stesse della vita ed alle più diverse forme di disabilità. La nostra Amministrazione riconoscerà alla famiglia naturale il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, fonderà la propria azione politica sul sostegno alla stessa. La Amministrazione di Vincenzo De Franco, a Signa, saprà promuovere ogni forma di sostegno, di supporto e di aiuto alle persone con disabilità, alle famiglie, ai minori ed agli anziani. Questi gli interventi finalizzati allo scopo:

1) Istituzione di uno sportello dedicato ai problemi della famiglia, ovvero un Centro denominato PAF "Punto Ascolto Famiglia": vi si potranno rivolgere gratuitamente, secondo un calendario mensile prestabilito, i cittadini residenti, bisognosi di supporto. Questo servizio di Mediazione e Consulenza Familiare e Genitoriale potrà offrire risposte concrete alle situazioni di difficoltà e di disagio delle famiglie, in generale, di quelle giovani o con disabilità, in particolare.

2) Istituzione dell' "Ufficio Politico per i diritti inclusivi delle persone con disabilità e delle famiglie con persone disabili": l'ufficio si curerà di garantire sostegno ai singoli disabili, alle famiglie con congiunti colpiti da gravi malattie o da altri gravi eventi, nonché agli anziani ed ai non autosufficienti; del superamento delle barriere culturali e discriminatorie, con l'obiettivo di realizzare le pari opportunità a tutti i cittadini, ivi compresi bambini, anziani, persone con disabilità e recepire le istanze dei cittadini signesi.

3) Riqualificazione e potenziamento del "Servizio Domiciliare" per l'assistenza agli anziani e alle persone con difficoltà psico-fisico-sensoriali, con il miglioramento dell'assistenza domiciliare, valorizzando il volontariato; in particolare, ai nostri anziani, in numero sempre maggiore e sempre più in buona salute, va riconosciuta quella funzione di risorsa sociale che essi possono assumere, per l'interesse comune della collettività. In loro favore andranno, in ogni caso, promosse e sviluppate realtà di aggregazione e ricreative, con una seria promozione culturale

ed una sensibilizzazione sociale, all'interno della comunità. Per quelle persone di età avanzata, parzialmente o totalmente non più autosufficienti, sarà prevista l'assistenza, per quanto più possibile, nella loro abitazione, per non allontanarle dagli affetti familiari. Questo criterio valga anche per i disabili, condizione che non è collegata con l'età e nemmeno con il carattere permanente della disabilità. Per favorire ciò sarà promossa una rete di Assistenza Domiciliare integrata, finalizzata a favorire primieramente la permanenza in ambito domestico. In questo momento storico di pericoloso smarrimento, di difficoltà materiale, di scarsità di risorse, di disorientamento morale e di perdita dei valori, il Sindaco e il Comune saranno vicini ai più deboli, ai più piccoli ed a tutte le famiglie.

Sarà cura dell'amministrazione comunale agevolare i privati che intendano costruire o gestire strutture volte ad ospitare persone con gravi disabilità e/o non autosufficienti che non possono essere seguiti in ambito familiare.

6. RECUPERO VALORIALE E VOLONTARIATO

L'attuale sistema di potere che prospetta il "Nuovo Ordine Mondiale", sta demolendo la nostra storia, i nostri valori e le nostre tradizioni, in Italia, nel mondo e nella nostra città. Ci proponiamo convintamente di salvaguardare le nostre radici, la nostra cultura, in ogni suo aspetto, anche laddove questa viene banalizzata e respinta. La nostra amministrazione darà un contributo significativo, anche nel nostro territorio, affinché ciò non accada, ricostruendo dalle fondamenta una Signa qualitativamente migliore; per esempio, sarà nostro impegno prioritario verificare la presenza del crocifisso, emblema della nostra cultura cristiana di appartenenza, in ogni aula, di ogni plesso scolastico del nostro Comune, così come in ogni altro ufficio pubblico, secondo le loro originarie apposizioni, che hanno sempre connotato questi ambienti.

Il volontariato rappresenta una risorsa vivace, molto presente nel nostro territorio, che va sostenuta e promossa, nelle sue varie manifestazioni in campo sociale, assistenziale, culturale, sportivo e religioso etc.

Per tali motivi noi ci impegniamo a:

- prevedere un tavolo di concertazione periodica tra tutte le associazioni che, in ragione delle specifiche competenze, previste dall'oggetto sociale e del personale in forza, garantisca efficienza di servizio;
- assicurare un'equa convenzione economica con tutti gli organismi di volontariato, avuto riguardo alle proprie specifiche competenze (la Misericordia, la Pubblica Assistenza, l'Associazione La Racchetta di Signa, l'Associazione Nazionale Carabinieri, Caritas ecc.) implementando, in considerazione delle risorse economiche di cui dispone l'amministrazione comunale, il contributo economico e le risorse tecniche, che assicurino equità nella distribuzione del capitolato di spesa;

- promuovere la sottoscrizione di una convenzione tra Amministrazione comunale, INAL, INPS, Tribunale di Firenze e tutti gli organismi di volontariato disponibili sul territorio, volta a garantire la copertura finanziaria per il pagamento dell'assicurazione e degli altri obblighi previdenziali, per ricevere personale dal servizio sociale esterno (UEPE), ammesso al lavori di pubblica utilità o a lavori socialmente utili in sostituzione della pena detentiva e/o pecuniaria;
- promuovere un intervento penetrante, in ausilio alle Caritas, al fine di individuare le situazioni reali di disagio sociale e rendere effettivo ed efficace il controllo sulla dichiarazioni di accesso ai servizi, anche attraverso un intervento in sinergia fra l'Amministrazione comunale, l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza;
- mettere a disposizione di risorse tecniche specifiche al fine di assicurare una maggiore interazione fra le Caritas presenti sul territorio per verificare situazioni di doppie richieste di sostegno;
- rivedere le condizioni economiche, anche per le convenzioni socio-sanitarie (es. per le telefonate in agosto agli anziani soli, servizio spesa agli stessi ed il proposto servizio navette ecc.), in quanto le associazioni non ricevono nulla;
- promuovere un progetto intercomunale di donazione del sangue con AVIS e FRATES.

7.GESTIONE DELLE PARTECIPATE

7a. Farmacia comunale

Il ruolo della farmacia comunale non deve essere disciplinato dalle sole disposizioni della legge o della convenzione con il S.S.N. in quanto il rapporto con la cittadinanza risulta essere di gran lunga più diretto e significativo, per cui l'attività che si sviluppa quotidianamente in farmacia implica un rapporto di fiducia con l'utenza con risvolti interpersonali ed umani.

Per questo, oltre alla normale attività prevista dalla legge, sarà inserita un'attività di informazione ed educazione sanitaria per i cittadini.

Per rispondere pienamente alle esigenze della cittadinanza, ci impegniamo a ripristinare l'istituzione obbligatoria del turno di notte.

La Società gestrice Farmapiana, di cui il Comune è socio, dovrà collaborare con gli enti pubblici, presenti sul territorio per interventi di informazione, prevenzione ed educazione alla salute nei quartieri, nelle scuole, nelle case di riposo, nelle comunità, presso associazioni culturali, ricreative e con i cittadini in genere.

La Società Farmapiana dovrà, altresì, collaborare con le Aziende Sanitarie Locali a programmi di farmaco vigilanza.

La stessa Farmapiana dovrà attuare interventi nel campo della prevenzione, soprattutto con riferimento alle malattie di carattere sociale, per essere di reale utilità alla comunità.

Ci impegniamo, infine, all'istituzione di una commissione che vigilerà sul mantenimento degli standard di qualità richiesti, sul rispetto della convenzione e controllerà la regolarità di tutti gli atti passati, presenti e futuri fra il comune ed il gestore Farmapiana, nonché sui bilanci della stessa partecipata.

7b. Qualità e Servizi spa

Come noto, la Qualità e Servizi spa è società che si occupa della produzione e fornitura di pasti per la collettività, ed in particolare della refezione scolastica. Il comune di Signa, oltre ad essere socio è anche cliente della citata spa. Molti genitori lamentano la scadente qualità e quantità del cibo che viene somministrato ai nostri bambini, nei plessi scolastici ed asili.

Noi proponiamo un controllo serrato su tutta la filiera di acquisto delle derrate alimentari, che ne certifichi l'origine e qualità; chiediamo la massima trasparenza sull'assegnazione degli appalti superiori ad € 1000; ci impegniamo ad implementare il controllo sulla qualità dei pasti, presso i plessi scolastici, da parte dei comitati di genitori con verifiche periodiche e a campione, presso la sede di produzione dei pasti e ad acquisire i documenti di provenienza delle derrate.

8. AREE CIMITERIALI

I cimiteri non sono solo i luoghi di conservazione permanente delle spoglie mortali, ma si presentano a noi come "duttile contenitori della cultura e della memoria storica". I cimiteri offrono a chi li attraversa, a chi è disposto ad interrogarli, un archivio straordinariamente suggestivo e affascinante di arte, di mentalità, di costume, di contemplazione, attraverso le esistenze individuali e le vicende collettive lì raccolte: sono storie di vite lunghissime o brevi come un sospiro. Per questo motivo, viste le condizioni in cui versano i cimiteri del territorio, ci impegniamo per:

- ripristinare le condizioni, quantomeno di sicurezza dagli infortuni e di decenza, all'interno delle aree cimiteriali;
- ripristino di una gestione diretta dei cimiteri e di tutte le attività connesse;
- installare le telecamere di sicurezza all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali con l'istituzione di addetti alla custodia;
- prevedere la raccolta differenziata dei rifiuti, all'interno delle aree cimiteriali;
- rivedere le tariffe, in quanto attualmente sono più alte rispetto alle tariffe dei comuni limitrofi.

9. GIOVANI, TERRITORIO E TURISMO

La rete infrastrutturale sul territorio di Signa è stata impostata dalle precedenti amministrazioni e richiede il necessario completamento e sviluppo della viabilità, secondo le indicazioni e i criteri già precedentemente proposti, anche al fine di rilanciare l'attività socio-economica del territorio signese.

9a. Piano di attività integrate (Agricoltura ed artigianato)

Proponiamo le seguenti iniziative:

a- Area agricola dei Renai: Sviluppo dell'attività agricola, da parte di giovani agricoltori (cooperative o associazioni di giovani), a cui affidare l'uso e lo sviluppo dell'area agricola all'interno dell' "Isola dei Renai". Tali cooperative o associazioni di giovani potrebbero con ciò attuare un programma di sperimentazione agricola, in collaborazione con l'Università degli Studi e contemporaneamente vendere i prodotti della stessa produzione agricola.

In tale contesto, potrebbe collocarsi la sede degli Scout ed altre attività didattiche di rispetto ambientale, volte all'aggregazione giovanile per ridurre la frantumazione sociale ed insegnare i valori di rispetto umano, rispetto dell'ambiente e della convivenza.

-b Mercato a Km zero/mercato della filiera corta: realizzazione di tettoie e banchi rustici, in legno, per consentire agli agricoltori di prendere in affitto gli spazi, per esporre alla vendita i prodotti agricoli del nostro territorio che, in tal modo, preserveranno con opere di manutenzione rurale. Lo spazio sarà a gestione comunale, che percepirà gli introiti del relativo affitto. L'obiettivo ha natura non solo economica, ma di preservazione ed utilizzo sostenibile del territorio, consentendo anche l'acquisto di eccellenze agricole proprie del nostro territorio e di quelli limitrofi, con vantaggio per il consumatore diretto. La struttura potrà ospitare anche eventuali mercati non alimentari attrattivi, di realtà economiche diverse (Mercato del bestiame e dell'artigianato locale, già presente un tempo con la Fiera di Lecore).

-c Scuola di artigianato di eccellenza italiano: Recupero del patrimonio edilizio esistente per la realizzazione di una Scuola di artigianato, nell'area del "VILLAGGIO ARTIGIANO DEL FANCIULLO" per attività di scuola di eccellenza, artigianato giovani - ceramica, cuoio, paglia, falegnameria, restauro internazionale, tessuto, moda, carta (START UP), riportandolo alla sua iniziale destinazione quale "Villaggio artigiano del Fanciullo".

-d Area sosta Camper: Creazione di una Area, sosta presso lo spazio manifestazioni del parco dei Renai, gestito da associazioni o Pro Loco.

Gli interventi sopra indicati, operano in sinergia tra loro, allo scopo di creare un sistema integrato, per dare risalto e consistenza alle qualifiche proprie della creatività signese, nell'ambito agricolo artigianale e delle start-up (area agricola da destinare alla sperimentazione agraria anche universitaria e alla produzione a km zero, attraverso la programmazione della relativa domanda sul territorio, interconnesso della piana di Sesto).

-e Recupero del patrimonio edilizio esistente: Attuazione di una politica di riuso del patrimonio edilizio esistente, per la realizzazione di alloggi, agevolando i frazionamenti delle unità immobiliari, escludendo il più possibile l'uso del suolo comunale. Il recupero del patrimonio edilizio esistente potrà essere di tipo sia privato, che pubblico, incentivando al massimo tali tipi di intervento, creando perciò normative edilizie ed urbanistiche, finalizzate ad ottenere riscontro favorevole da parte dei privati. Ciò renderebbe possibile il recupero di edifici che attualmente, totalmente o parzialmente, risultano inutilizzati per attività produttive dismesse e porterebbe, quindi, a non avere consumo di nuovo terreno per la nuova edificazione di edilizia residenziale (volumi zero), ma a valorizzare quello che già esiste.

-f Politica edilizia permanente: Promuovere, come politica edilizia permanente, la creazione di strutture abitative, con spazi condominiali realmente condivisi e servizi comuni per l'integrazione sociale e umana tra i residenti (c.d. Cohousing). Una linea guida generale di sviluppo urbanistico atterrà alla concentrazione degli interventi edilizi e della viabilità di lottizzazione e generale, in modo da ridurre al massimo l'usura del territorio.

- Impianti energetici da fonti di energia rinnovabili: Proporre la dotazione di impianti energetici, da fonti di energia rinnovabili - solare - per tutti gli edifici e gli spazi pubblici (scuole/uffici amministrativi/musei, piazze, strade ecc.).

- Contributi regionali, nazionali ed europei: formazione aggiuntiva per un funzionario e un impiegato amministrativo.

-9 FRAZIONI

In tutte le frazioni sarà favorito il "Controllo di Vicinato" e posizionate ulteriori telecamere di sicurezza, collegate alle centrali della Polizia Municipale e dei Carabinieri.

Manca una capillare rete di collegamento pubblico fra le frazioni ed il capoluogo.

La frazione di **Lecore** risulta priva di trasporto pubblico, priva di attività commerciali e priva dei più elementari servizi, quali ambulatori medici, asili, impianti sportivi. Le strade di collegamento risultano oltremodo rischiose per ciclisti e pedoni, utenti deboli della strada. Nella zona industriale di Lecore, sarà prevista una struttura legata alla grande distribuzione, per mitigare la mancanza

di servizi, con la correlativa realizzazione di una nuova viabilità di circonvallazione al centro storico ed un parcheggio che consenta la pedonalizzazione dello stesso, con accesso ai soli residenti. La piazza sarà privata del muro di recente costruzione lato strada, per valorizzare la chiesa ed il centro stesso. Fino alla creazione della variante, sarà istituito il senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico, all'altezza della piazza fra la via Bardazzi e la via Montagliari.

La frazione di **San Piero a Ponti** vedrà migliorati i collegamenti con l'abitato di Signa, mediante il potenziamento dei mezzi pubblici e la creazione di una pedociclabile lungo la via dei Lavatoi; in sinergia con i privati, si procederà ad un nuovo parcheggio in via D. Campana.

La frazione di **S. Angelo a Lecore** risulta adesso abbandonata a sé stessa dall'amministrazione in carica, con giardini privi di una manutenzione programmata, panchine divelte e marciapiedi in pessime condizioni. Signa Libera si propone di operare interventi urgenti diretti a rimuovere dette criticità. Sarà, inoltre, previsto un piccolo centro commerciale.

La frazione di **San Mauro** necessita di adeguamento dei marciapiedi e di nuovi parcheggi, ai margini del centro storico per le soste prolungate, rendendo piazza A. Ciampi area dedicata a brevi soste nelle ore diurne, per preservare le attività commerciali e di servizio ivi esistenti. E' necessaria la piena messa in sicurezza del cimitero, che versa, ormai da oltre un decennio, in situazione indecorosa. In sinergia con la parrocchia, proprietaria, si procederà al recupero del Cinema teatro Lux, per attività polivalenti e quale centro di aggregazione per giovani e anziani. Approvazione ed agevolazione di un progetto, per la riqualificazione del centro della Polisportiva della SORMS, da introdurre nelle previsioni del nuovo piano strutturale, con costruzione di nuovi campi di paddle, tennis, calcio ed un piccolo centro di riabilitazione fisica per disabili ed anziani, perché diventi non solo area di agevolazione e promozione dell'attività sportiva nell'area sammorese, ma anche luogo di aggregazione per i cittadini tutti.

Il candidato a Sindaco

Vincenzo De Franco

